

# UIL FPL settore Sanità

UIL FPL settore Sanità Segreteria Provinciale del Trentino Via Matteotti n°20/1-38100 TRENTO  
Tel. 0461 376130 Fax 0461 376132 [www.uilsantn.it](http://www.uilsantn.it) e-mail: [ettore.tabarelli@uilsantin.it](mailto:ettore.tabarelli@uilsantin.it)

Trentino 11 Ottobre 2005

## Lo sostiene la Uil nella lettera inviata al ministro Storace «Con la sanità provincializzata peggiorati i contratti di lavoro»

**TRENTO.** Nella lettera che il segretario della Uil sanità, Ettore Tabarelli, ha inviato al ministro della sanità Francesco Storace è contenuto un duro attacco contro quella che viene chiamata «La provincializzazione della contrattazione collettiva del comparto sanitario», che ha portato, sostiene sempre il segretario della Uil Tabarelli, «un peggioramento delle condizioni contrattuali dei dipendenti della sanità trentina».

Ci appelliamo, prosegue la lettera, ancora una volta affinché si voglia ripensare quell'infondata decisione ripristinando la contrattazione nazionale integrata da una contrattazione provinciale che tenga conto della nostra autonomia.

Due le richieste precise che la Uil ha formulato al ministro Storace: «Un intervento atto a bloccare con urgenza la bozza del contratto 2002/2005 dell'Apran ed evitare l'utilizzo illegale oltre che

di favoritismo sindacale che la stessa fa delle risorse pubbliche, per riportarle nell'alveo delle disposizioni sull'omogeneizzazione e riconoscere al personale sanitario la trattativa specifica che la legge prevede al pari di questa riconosciuta ai vigili del fuoco e forestali in provincia di Trento».

Inoltre la Uil di Ettore Tabarelli ha richiesto al ministro della sanità Storace: «Un provvedimento atto a prevedere contemporaneamente la disponibilità ad erogare ai lavoratori solo gli aumenti legati all'inflazione, così come dati dal contratto 2002/2003 ed un anticipo del 90% di quelli previsti per il 2004/2005, garantendo con ciò a tutti i lavoratori della sanità gli arretrati degli incrementi dovuti all'inflazione e nel frattempo riaprire la trattativa giuridica ed economica su basi non discriminatorie che rispettino le disposizioni di legge in tema di omogeneizzazione».